

Gentilissimo Sig. Commendatore

Sestola di 23 Maggio 1846.

Come le dirà mio fratello, l'attore  
della prefata elezione sono andate  
mediocramente e farebbero andate  
meglio, se il Cospu non avesse  
guastata mattina, comunicata una  
di due lettere, o meglio copiarle  
in diffamio o se pregava e leggere  
il Comoditi.

Si fecero in casa Commendatore,  
tutto ciò che ci fu possibile,  
e presenzia del pagano dista,  
e che protegge il partito ucraino  
dico per secondo fine. Ella Commendatore  
se me farà sempre testimone, se  
io chissà mai qualche cosa, e solo



favore il partito Monarchico liberale  
perche' spero che finalmente si fara'  
giustizia a questa povera montana  
che da tutti e' dimenticata.

Vi faranno la bottiglia? In tutti  
i casi mi trovo sempre disposto  
a favorire di tutto il mio paese  
se e' soltanto un'idea sua.

aff. amico  
L. Stico